

Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi

AUTOSTRADE

La spagnola **Abertis** propone asse a Gavio

(Colamartino e Follis a pagina 11)

INCONTRI INFORMALI TRA I DUE COLOSSI AUTOSTRADALI. PER ORA NESSUN ACCORDO IN VISTA

Abertis propone un asse a Gavio

Dopo l'acquisizione della Serenissima gli spagnoli sono interessati a ulteriori operazioni in Italia. Difficile un'intesa con il gruppo di Tortona, ma nel mirino ci sarebbero altre autostrade del Nord

DI FRANCESCO COLAMARTINO
E MANUEL FOLLIS

Quando tra gli operatori del settore infrastrutture ha incominciato a spargersi l'indiscrezione che i vertici di **Abertis** avevano incontrato (più di una volta) quelli del gruppo Gavio, le voci hanno iniziato a circolare quasi senza controllo. In effetti, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, gli incontri ci sono stati, figli di un appetito per gli asset italiani da parte di **Abertis** che negli anni non è mai scemato e che anzi, dopo l'acquisizione del controllo della Serenissima (l'autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova) e della A31 Valdastico sembra addirittura in crescita. Che cosa si siano effettivamente detti **Abertis** e Gavio non è dato saperlo, ma è presumibile che, anche in assenza di vere offerte, cifre o contratti formali, gli spagnoli abbiano sondato la possibilità di un accordo con la famiglia di Tortona. Chi conosce **Abertis** sa che quando trattano gli iberici puntano ad arrivare al controllo delle società che mettono nel mirino, quindi è presumibile che anche in questa occasione (qualora abbiano effettivamente fatto una proposta) abbiano seguito tale schema. Allo stesso tempo però chi segue da vicino le operazioni del Gavio sa che il gruppo sta vivendo un'importante fase di crescita e quindi è difficile immaginare che i vertici, a partire da Beniamino Gavio, abbiano dato l'ok a una cessione. Con l'acquisizione di una partecipazione della brasiliana Ecorodovias, Sias (la holding

del gruppo di Tortona) ha attirato i riflettori del mondo delle infrastrutture e non a caso, al di là di **Abertis**, sono molti i gruppi, anche finanziari, che si starebbero presentando alla porta dei Gavio proponendo partnership o singole operazioni. Al di là di quello che potrebbe effettivamente accadere tra i due colossi del settore, che al posto di complessi scambi azionari potrebbero valutare più semplicemente la partecipazione in tandem a gare a livello globale, è probabile che il mondo delle infrastrutture nel 2017 registri una nuova fase di consolidamento. Fase che dovrebbe vedere **Abertis** tra i gruppi più attivi e, non a caso, gli spagnoli vengono citati come potenziali soggetti interessati in tutti le operazioni in preparazione, soprattutto nel Nord Italia. Il gruppo guidato da Francisco Reynes, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, avrebbe messo gli occhi su Pedemontana Lombarda (controllata al 78,97% da Milano Serravalle e da Intesa Sanpaolo, che metteranno in vendita le rispettive quote) e sulla stessa Serravalle, di cui Regione Lombardia è azionista di riferimento (e proprio Gavio ha un 13,5%). Non solo: nel mirino di **Abertis** ci sarebbero anche le due controllate di Autostrade Lombarde (la holding partecipata da Intesa Sanpaolo), Gavio e Serravalle, ovvero Brebemi e Tangenziale Esterna. Se davvero gli spagnoli proveranno a prendere il controllo di queste concessioni, i motivi per incontrare Gavio in futuro saranno destinati a moltiplicarsi. (riproduzione riservata)



